

CULTURE

Pagine 40-42 e 44

**Tecnologia, business e "Oscar"
Borsa del turismo, l'India è regina**

CON focus sulle tecnologie di ultima generazione per la fruizione "aumentata" dei siti, incontri con i maestri della divulgazione, l'assegnazione del primo "Oscar" per le scoperte archeologiche, decine di workshop con buyers di venticinque paesi e ben 120 espositori, la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum si conferma il più attraente salone espositivo internazionale del settore. In programma dal 29 ottobre a al primo novembre, avrà come Paese ospite 2015 l'India.

ARCHEOLOGIA**Tecnologia, business e "Oscar"
Borsa del turismo, l'India è regina**

DI CRISTIAN FUSCHETTO

LA "CITTÀ delle rovine" di Hampi, i templi scavati nella roccia e le pitture murali di Ajanta ed Ellora, il tempio del Sole a Konarak a forma di grande carro: i tesori indiani sopravvissuti ai millenni - almeno cinque - sono meta di un turismo avventuroso, per certi versi elitario. Pronta a fare il salto di qualità verso un'offerta più articolata, l'India sarà protagonista della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, in programma nella città antica di Paestum da giovedì 29 ottobre a domenica 1 novembre.

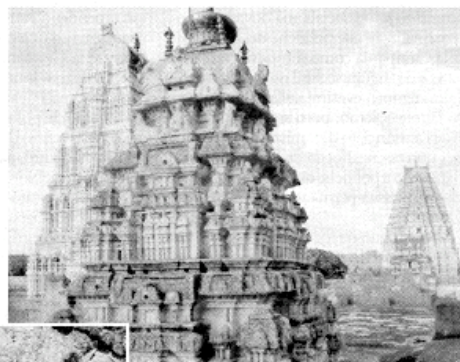
Con focus sulle tecnologie di ultima generazione per la fruizione "aumentata" dei siti, incontri con i maestri della divulgazione, l'assegnazione del primo "Oscar" per la scoperta archeologica dell'anno, laboratori di archeologia sperimentale, oltre decine di workshop con buyers di venticinque paesi e ben 120 espositori, la Borsa Mediterranea si conferma il più attraente salone espositivo internazionale dedicato alla promozione di destinazioni turistico-archeologiche. "La Borsa è nata ed è sempre rimasta nella nostra città - sottolinea il sindaco di Capaccio Paestum, Italo Voza -, ha cambiato pelle nel corso degli anni diventando oggi una finestra su luoghi e civiltà a volte molto lontani, come testimonia la scelta dell'India quale Paese Ospite 2015".

A rappresentare le antichità indiane è stata scelta, e non poteva essere diversamente, Hampi, sito archeologico di 26 chilometri quadrati patrimonio Unesco dal 1986. Tra templi

ben conservati, sistemi d'irrigazione, padiglioni architettonicamente ricercati, magnifici palazzi, i paesaggi della "città delle rovine" sono caratterizzati da enormi massi di granito dalle forme bizzarre che sembrano caduti accidentalmente, valli rigogliose con risaie panoramiche e vaste piantagioni di banane. "Per noi è molto importante avere una efficace visibilità per presentare il nostro patrimonio - spiega Chilkha Gangadhar, direttore dell'Ufficio del Turismo Indiano in Italia - e la Borsa di Paestum è l'unica dedicata al turismo archeologico. Il nostro Istituto Nazionale Archeologico ha

selezionato 25 siti degli oltre 3700 per il progetto 'Adarsh Smarak che assicurerà in queste aree numerosi servizi in alcuni casi anche innovativi". Per l'evento saranno impegnate tre aree: il Tempio di Cerere (Salone espositivo, laboratori, ArcheoIncontri), il Museo Archeologico Nazionale (ArcheoVirtual, conferenze, workshop con i buyers esteri), la Basilica Paleocristiana (conferenza di apertura, ArcheoLavoro, incontri con i protagonisti).

Novità dell'anno l'"International Archaeological Discovery Award", con cui la Borsa e Archeo, prima testata archeologica italiana, tributano le scoperte archeologiche dell'anno. Ad aggiudicarselo, sulla base delle indicazioni dei direttori di Antike Welt, Ar-



Si terrà nella città antica di Paestum dal 29 ottobre al 1 novembre la 18esima edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. Con buyers da 25 paesi e ben 120 espositori si tratta del primo salone espositivo al mondo del settore. Paese ospite del 2015 è l'India, che sarà idealmente rappresentata dalla "città delle rovine" Hampi (nella foto in alto), sito archeologico di 26 chilometri quadrati. Novità dell'anno l'"International Archaeological Discovery Award", vinto dalla scoperta della Tomba di Amipolis in Macedonia. Nel riquadro le due sfingi alate sedute sull'architrave della porta all'ingresso della Tomba

chäologie der Schweiz, Current Archaeology e Dossiers d'Archéologie, la scoperta della Tomba di Amipolis in Macedonia (Grecia), seguita dal rinvenimento delle "Impronte umane più antiche d'Europa" ad Happisburgh (Inghilterra), la Tomba di Khentakawess III ad Abu Sir (Egitto), la Tomba con carro di un Principe dei Galli in Warcq (Francia) e il Tesoro di Orselina - Canton Ticino (Svizzera). L'archeologa greca Katerina Peristeri, responsabile degli scavi ad Amipolis, riceverà l'Archaeological Discovery International Award a Paestum venerdì 30 ottobre nell'ambito della conferenza che celebra il trentennale di Archeo. È la prima volta che si pensa ad

un riconoscimento a livello mondiale dedicato al mondo dell'archeologia - conclude il direttore della Borsa Ugo Picarelli - e in particolare ai suoi protagonisti, gli archeologi, che con sacrificio, dedizione, competenza e ricerca scientifica affrontano quotidianamente il loro compito nella doppia veste di studiosi del passato e di professionisti a servizio del territorio".

Inoltre, uno "Special Award" sarà attribuito alla scoperta archeologica che avrà ricevuto il maggior consenso dal grande pubblico attraverso la pagina Facebook della Borsa nel periodo che va dal 1 luglio al 30 settembre. ***